



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555

www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 18/07/2025/UIL

Al Vice Ministro della Giustizia
Sen. Dott. F.P. Sisto

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa G. Bartolozzi

Al Capo DOG
Dott.ssa L. Di Domenico

Al Direttore Generale del Bilancio
Dott. L. Bedetta

e, p.c.

Alla Direzione Generale del Personale e Formazione DOG

Oggetto: Erogazione Fondo Risorse Decentrate 2023.

Si fa seguito alle numerose sollecitazioni pervenute da iscritti e simpatizzanti di tutti i territori circa l'erogazione del FRD 23, siglato lo scorso 23 giugno.

Al già grave ritardo con cui si è giunti alla firma definitiva dell'accordo, si sommano adesso le concrete preoccupazioni delle colleghe e dei colleghi circa l'ulteriore tempo che sta incomprensibilmente trascorrendo, affinché sia emanata la necessaria circolare di ripartizione delle somme alle articolazioni territoriali (Corti Appello, Procure Generali, Uffici Centrali, ecc.).

Infatti, oltre al tempo che sta trascorrendo, si debbono aggiungere poi i 60 giorni entro i quali i vari Uffici dovranno tenere le trattative di sede per la suddivisione del Fondo, i tempi di elaborazione territoriale dei prospetti e di invio all'UCB per la validazione delle citate trattative di sede e, infine, i tempi delle RRTTSS per la loro erogazione.

Se il FRD 2023 non verrà erogato nei tempi congrui, la conseguenza sarà, in ottica fiscale, il possibile cumulo contributivo che possa arrecare ulteriore pregiudizio alla posizione economica delle lavoratrici e dei lavoratori, unendo così all'evidente danno da ritardo anche un'eventuale e costosa beffa!

Appare necessario, quindi, porre mano alla ristrutturazione delle modalità di erogazione del FRD, allineando il DOG agli altri Dipartimenti di Giustizia ed al resto delle Amministrazioni Centrali, affinché si abbia l'immediata erogazione delle indennità e turnazioni (particolari posizioni), nonché della *performance*, facendo poi seguire gli accrediti della parte residuale del fondo destinata alle trattative di sede: così si avrebbe l'erogazione della parte principale del fondo in tempi consoni, non accavallandosi con scadenze fiscali.

Alla luce di quanto esposto e delle possibili conseguenze dannose a carico delle colleghe e dei colleghi, auspichiamo il concreto e fattivo intervento delle SS.LL. affinché siano accelerate al massimo le procedure di erogazione del FRD 2023, siano scongiurate le conseguenze paventate e sia snellita una procedura che, tra validazione degli atti ed erogazione delle somme, ha oramai raggiunto una tempistica barocca.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale UILPA

Renato Cavallaro